



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8922** del **13/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'offerta formativa dell'Istituto è il frutto della ricerca costante da parte della scuola di risposte coerenti alle esigenze del territorio. L'Istituto, formato da tre edifici, è collocato nella parte collinare della città. I plessi di via Bologna e salita Granarolo sono limitrofi; il plesso di Via San Marino è decentrato, ma vissuto come punto d'incontro aggregante da parte di questa area del quartiere.

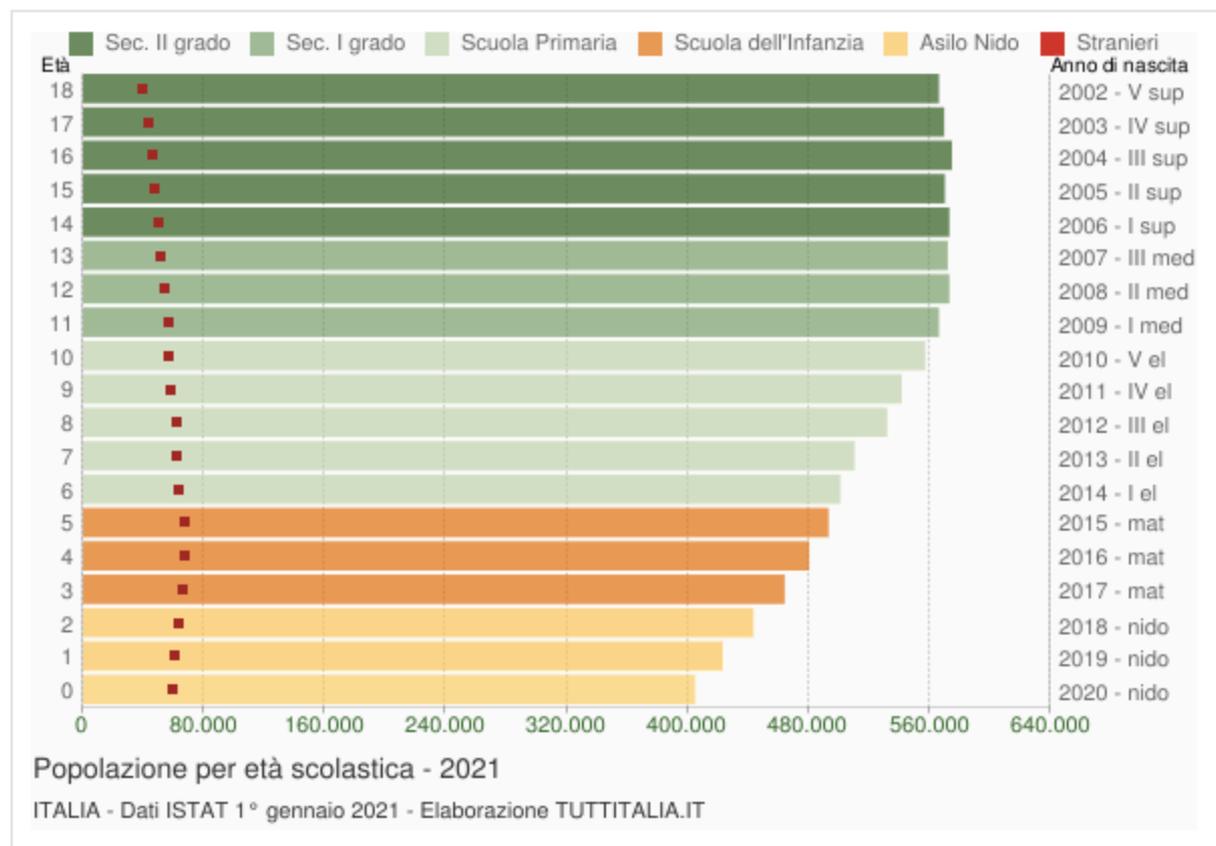
La sede di via Bologna e il plesso di salita Granarolo sono facilmente raggiungibili dal centro città e serviti da mezzi pubblici con una buona frequenza, mentre il plesso di via San Marino, situato sulla sommità della collina, risulta essere di più difficile accesso con i mezzi pubblici. L'edificio di salita Granarolo è una villa storica, con ambienti sottoposti a vincoli della Sovrintendenza.

L'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di significativa importanza nel territorio.

Il contesto in cui opera, da quanto si evince dallo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, è eterogeneo ma perlopiù medio alto. Il primo bisogno del territorio è quello di trovare risposte all'avanguardia dal servizio formativo ed affrontare e contenere le diverse forme di disagio adolescenziale. Il nostro Istituto è caratterizzato dalla presenza di alunni con disabilità severa. I Poli R.e.s. sono stati istituiti negli anni ottanta nel solo Comune genovese regolati da un protocollo d'intesa tra l'Ente Locale (fornisce gli Operatori Socio Assistenziali), ASL (assicura l'assistenza infermieristica) e l'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione, che assegna il personale docente. Le sezioni R.e.s non sono solo un luogo fisico, ma rappresentano una possibilità per gli alunni coinvolti in questa particolare realtà educativa di coniugare i propri bisogni con le istanze dell'età dell'obbligo scolastico. La personalizzazione del percorso educativo e didattico, nelle sue diverse forme ed il rispetto dei tempi di apprendimento permettono di attuare il diritto allo studio come il dettato costituzionale ribadisce. Da anni le attività laboratoriali e ludiche che si svolgono quotidianamente nelle sezioni con i vari gruppi classe, hanno favorito il miglior grado di inclusione possibile per gli alunni in particolare difficoltà. Esse rappresentano un punto di riferimento e crescita per tutta la scuola, in quanto gli spazi, i materiali e le competenze acquisite hanno arricchito l'offerta formativa per tutti gli alunni. Gli insegnanti dell'Istituto, supportati dall'idea che la responsabilità dell'inclusione dev'essere condivisa dall'intera comunità scolastica da anni collaborano attivamente con le sezioni.



Popolazione



Risorse economiche e materiali

L'Istituto è formato da tre plessi complessivamente forniti di spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica. Tutti e tre gli edifici sono provvisti di connessione tramite fibra. Le dotazioni informatiche e digitali sono costantemente incrementate. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono fornite di monitor touch/LIM/proiettori; il plesso di salita Granarolo è dotato di un'aula informatica con postazioni individuali. Nella scuola secondaria di I grado del plesso di San Marino è attivo un Laboratorio di Robotica. Nel 2020, per incrementare le opportunità, l'Istituto ha aderito all'avviso pubblico PON per la realizzazione di smart class nelle scuole del I ciclo di istruzione. Nel 2022 e' stato autorizzato un finanziamento PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche per la scuola dell'infanzia.

Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni accessibili con le classi; in particolare gli edifici di salita Granarolo e di via San Marino hanno a disposizione spazi verdi nei quali le classi svolgono attività di giardinaggio,



grazie anche alla collaborazione del "Patto di collaborazione" sottoscritto con il Municipio Centro-Ovest nel quale sono coinvolti anche volontari adulti.

La scuola partecipa regolarmente a bandi progettando attività per ampliare la propria offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	GEIC81200X
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA
Telefono	0102428355
Email	GEIC81200X@istruzione.it
Pec	geic81200x@pec.istruzione.it

Plessi

S.MAT. DI VIA BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81201R
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA

S.MAT. - MONTEGRAPPA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GEAA81202T
Indirizzo	VIA SAN MARINO, 223 GENOVA 16127 GENOVA

S.EL. - A.MAMELI - (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE812012
Indirizzo	VIA BOLOGNA, 86 GENOVA 16127 GENOVA
Numero Classi	13
Totale Alunni	246

S.EL. - MONTEGRAPPA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	GEEE812023
Indirizzo	VIA SAN MARINO, 223 GENOVA 16127 GENOVA
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	GEMM812011
Indirizzo	SALITA GRANAROLO, 24 GENOVA 16126 GENOVA
Numero Classi	13
Totale Alunni	270



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni vivibili. In particolare gli edifici di salita Granarolo e san Marino utilizzano i giardini circostanti per attività ricreative e di giardinaggio. Nel giardino di salita Granarolo è presente anche una piccola serra per la messa a dimora delle semine.



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	24



Aspetti generali

La vision dell'Istituto prevede la realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. In quest'ottica costituiscono priorità:

- l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,
- la garanzia di una piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti.
- il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica;

Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola intende garantire la massima diversificazione ed efficacia, l'inclusione e un utilizzo efficiente delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituto presenta un'utenza che frequenta regolarmente le attività scolastiche. Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono eccezioni legate a situazioni di particolare gravità. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. L'ammissione alla classe successiva dopo il primo anno di scuola secondaria di I grado è l'unico dato leggermente inferiore ai dati di riferimento; ciò induce una riflessione sul sistema di valutazione e sui disagi e le carenze legate alle annualità in cui si è utilizzata la didattica a distanza e integrata. A tale proposito si sono registrati negli ultimi anni con difficoltà a rispettare la regolarità della frequenza.

Gli esiti finali del primo ciclo non vedono variazioni significative rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti.

I risultati delle prove Invalsi dell'istituto degli ultimi anni richiedono che si presti attenzione al delicato percorso di formazione classi e che si persegua il potenziamento in ambito linguistico e logico-matematico.

La Rimodulazione dell'offerta formativa , quindi, seguirà le seguenti linee di indirizzo:

- La promozione di interventi che favoriscano una comunicazione efficace e una piena trasparenza dei processi.



- La promozione di corsi di formazione e di aggiornamento, rivolti al personale della scuola, sull'innovazione delle metodologie didattiche, sulle STEM, sulle problematiche relative all'affettività, alla multimedialità, alla sicurezza, al miglioramento dei processi organizzativi.
- Lo scambio di buone pratiche, momenti di confronto, costruzione di modelli e materiale condiviso, visiting tra docenti all'interno dello stesso istituto e con docenti di altre scuole. I progetti che, contribuendo a evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione, possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, come eTwinning, il progetto 'Scambi professionali e le opportunità offerte dal programma Erasmus+
- L'istituzione di servizi di supporto, di recupero, di potenziamento e di ampliamento per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.
- La promozione di interventi che rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il motto dell'Istituto comprensivo San Francesco da Paola è "Quando gli incontri emozionano... le emozioni raccontano". La vision dell'Istituto prevede la realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. In quest'ottica costituiscono priorità l'innalzamento dei livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, il contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, la garanzia di una piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti. Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola intende garantire la massima diversificazione ed efficacia, l'inclusione e un utilizzo efficiente delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

L'Istituto presenta un'utenza che frequenta regolarmente le attività scolastiche. Gli alunni non ammessi alla classe successiva sono eccezioni legate a situazioni di particolare gravità. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

Gli esiti finali del primo ciclo vedono un 60% di studenti collocati nella fascia medio alta contro il 50% della media nazionale. Gli studenti collocati nella fascia bassa (6) sono il 14% contro il 20% della media nazionale. Attualmente la percentuale di votazioni minime all'interno della fascia medio bassa è del 30%.

I risultati Invalsi nel corso degli ultimi 4 anni si possono ritenere soddisfacenti in quanto superiori alla media nazionale, superiori o in linea con la media regionale e della macro-area.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Programmare e attivare il curriculum verticale disciplinare per competenze con incontri fra docenti dei vari ordini di scuola.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il benessere a scuola

Partendo dall'autoanalisi e dalla verifica degli obiettivi di processo, considerate le esigenze individuate tra gli alunni, le famiglie e il territorio, nonché dai disagi emersi a seguito dell'ultimo biennio di emergenza sanitaria, la scuola ha individuato il tema del benessere della persona a 360 gradi come obiettivo prioritario da ricercare a breve e a lungo termine.

L'obiettivo della scuola è dunque strutturare percorsi per il benessere sociale, fisico e psicologico di bambini, ragazzi e di tutti gli operatori, lavorare al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, promuovere corretti stili di vita e favorire scambi e relazioni interpersonali in un contesto di consapevole corresponsabilità educativa al fine di migliorare gli apprendimenti, prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

La scelta della priorità è frutto di considerazioni emerse a seguito del periodo di emergenza sanitaria appena trascorso, ma ancora non risolto, che ha portato con sé inevitabili e spesso negative conseguenze, percepibili e visibili a breve e a lungo termine in tutti gli attori del processo educativo: alunni, genitori, docenti e personale Ata. Disagi emersi anche grazie all'apertura dello sportello psicologico che ci ha permesso di monitorare in senso globale la necessità di intervenire per recuperare quella serenità necessaria per il raggiungimento di buoni risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'offerta formativa con progetti e semplici interventi finalizzati allo sviluppo delle capacità espressive, delle capacità relazionali e all'acquisizione di un corretto stile di vita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività didattiche attive, laboratoriali e innovative, finalizzate ad un apprendimento significativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire esperienze di apprendimento adeguate alle diversità di ciascuno.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruire esperienze didattiche di reciproca conoscenza e di presentazione didattica soprattutto nelle classi di passaggio fra i diversi ordini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare la prassi di condivisione dei materiali e delle risorse su repository condivise.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la collaborazione e la coesione all'interno dei team docenti.

Ottimizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costruire insieme agli stakeholder del territorio proposte sempre più rispondenti alle esigenze di alunni e genitori.

Implementare e semplificare la comunicazione con le famiglie, allo scopo di incrementare la partecipazione diretta e indiretta.

Attività prevista nel percorso: Misuriamo il grado di soddisfazione dell'utenza

Descrizione dell'attività	L'attività sarà messa a punto dal gruppo NIV e finalizzata alla ricognizione del gradimento di famiglie e alunni sia attraverso moduli strutturati che non strutturati, allo scopo di ottenere eventuali proposte migliorative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Ottenere una partecipazione ai sistemi di ricognizione offerti, rispetto all'offerta formativa e al clima scolastico percepito, che coinvolga almeno l'80% della popolazione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le due sezioni di Polo R.E.S. presenti nel nostro istituto, primaria e secondaria, sono costantemente aggiornate, grazie agli interventi degli enti coinvolti. Anche il Polo R.E.S. secondaria è stato dotato di aula multisensoriale e i docenti coinvolti seguono una formazione specifica con la rete Snoezelen.

Negli ultimi anni tutti gli ambienti di apprendimento sono stati attrezzati di Digital Board grazie a finanziamenti europei (PON) autorizzati. Sono inoltre in costante incremento i laboratori per la robotica e le discipline Stem, la biblioteca completamente rinnovata e digitalizzata, gli spazi verdi per l'educazione alla transizione ecologica e, in via di costruzione, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento per le abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia (PON Ambienti didattici e innovativi per la scuola dell'infanzia).

L'impiego di risorse umane (aggiornamento continuo dei docenti) ed economiche (partecipazione a progetti per finanziamenti straordinari) ha permesso la valorizzazione e l'incremento di una proposta didattica sempre più laboratoriale, attiva e significativa per gli apprendimenti degli alunni e delle alunne di tutti gli ordini di scuola.

L'adesione al progetto PNRR si concentrerà sul rinnovo degli ambienti di apprendimento, sull'implementazione della strumentazione tecnologica e sull'aggiornamento professionale dei docenti nell'ambito delle metodologie didattiche digitali, a cura dell'animatore digitale.

La riorganizzazione oraria della scuola primaria ha consentito l'apertura degli spazi dell'istituto alle proposte di associazioni socio-educative e sportive presenti sul territorio. Le attività da loro proposte si inseriscono nella finalità che l'istituto persegue di "benessere a scuola" inteso come benessere educativo, percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, del clima scolastico, sicurezza psicologica e riduzione dei fattori di disagio.



L'attivazione delle loro proposte in orario extrascolastico ha consentito di dare adeguata risposta alle esigenze rilevate tra le famiglie, relative anche alle carenze di proposte presenti sul territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Denominazione progetto	Laboratorio lettura e scrittura (WRW)
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze nell'ambito della lettura e della scrittura, anche in vista della nuova formulazione della Prova scritta di Italiano nell'ambito dell'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
<u>Traguardi /Obiettivo di processo</u>	Porre lo studente al centro del processo educativo attraverso la didattica laboratoriale. Abituarsi alla riflessione metacognitiva, alla realizzazione del processo di creazione del testo scritto e all'applicazione di strategie di lettura di fronte a testi di vario tipo.
Situazione su cui interviene	Dati statistici sul calo dei lettori, passati dal 42,0% della popolazione di 6 anni e più del 2015 al 40,5% nel 2016. (Report ISTAT 27/12/2017 condotto su un campione di 23 milioni di persone)



Attività previste	Costruzione di una rete di scopo che sperimenti la metodologia proposta nelle classi, a seguito di specifica formazione. Il laboratorio si realizzerà nelle ore curricolari di Lettere (Primaria e secondaria) e si appoggerà alle Biblioteche esistenti presso l'Istituto e le attività extrascolastiche programmate.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per acquisto libri allo scopo di implementare le Biblioteche di plesso.
Risorse umane (ore) / area	Non sono previsti costi aggiuntivi. Utilizzo docente con due ore settimanali di Potenziamento.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Promuovere la riflessione, la costruzione e il miglioramento delle competenze di cittadinanza.
Valori / situazione attesi	Progressi nelle abilità di lettura e scrittura; capacità di comprensione e di analisi di un testo adeguato al livello scolastico di riferimento; capacità di analisi metacognitiva

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Denominazione progetto	ROBOTICA EDUCATIVA
-------------------------------	--------------------



Priorità cui si riferisce	Favorire l'approccio degli alunni e delle alunne alle discipline scientifiche utilizzando come mediatori i robot didattici per la comprensione dei fenomeni fisici e matematici.
Obiettivo di processo	Potenziare l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie in modo che diventino strumento e supporto per lo studio, anche in ottemperanza con il PNSD e la sua declinazione a livello d'Istituto, come riportato nello spazio apposito del sito web d'Istituto.
Situazione su cui interviene	Sono coinvolti in modo particolare gli alunni e le alunne della scuola secondaria e classi della scuola primaria in relazione a specifici interessi e alla capienza dei gruppi di lavoro.
Attività previste	Viene utilizzata la formula dei Contest robotici per organizzare gli alunni in squadre miste sia per genere che per età anagrafica, che lavorino in sinergia secondo la metodologia del Cooperative Learning. Sono previste fasi per: l'allestimento del campo di gara (montaggio delle missioni lego); la costruzione del robot di gara (robot base e attachment per la gara); la programmazione del robot per lo svolgimento delle missioni; l'elaborazione di un'idea per la predisposizione di un progetto scientifico; la ricerca in rete e contatti con esperti esterni per la realizzazione del progetto scientifico; la realizzazione di un cartellone che rappresenti e visualizzi i valori della squadra; attività di gioco tese a rafforzare lo spirito di squadra.
Risorse umane (ore) / area	Docenti interni e/o esterni specialisti in robotica e nella didattica digitale. Sarà utilizzato il laboratorio di robotica nel plesso di San



	Marino o all'interno delle classi interessate.
Altre risorse necessarie	Finanziamenti dal Piano Operativo Nazionale; strumenti tecnologici per attività specifiche.
Indicatori utilizzati	Utilizzare le competenze acquisite in modo trasversale.
Stati di avanzamento	Gli studenti nel laboratorio di robotica educativa si misurano con attività volte a stimolare il ragionamento logico e il procedimento computazionale.
Valori / situazione attesi	Possibilità di partecipazione a competizioni di robotica, presentazione di un progetto scientifico e la dimostrazione dei "Core Values" o "spirito di squadra", rappresenteranno un modo unico, innovativo e divertente per sviluppare le competenze previste dal PNSD.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel plesso di via San Marino è stato realizzato un ambiente composto da tre laboratori adiacenti per lo sviluppo del curriculum digitale nelle diverse discipline: robotica educativa e discipline STEM, laboratorio linguistico e laboratorio musicale.

Il plesso di San Marino dell'Istituto Comprensivo è caratterizzato dalla presenza di tutti gli ordini scolastici dall'infanzia alla secondaria di primo grado e dalla presenza altresì di un Polo RES per gli alunni con disabilità plurima e complessa.

La possibilità quindi di avere nel plesso un ambiente di apprendimento fortemente innovativo facilita il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici ed educativi:



- coinvolgimento attivo degli studenti di ogni ordine scolastico
- Promozione della trasversalità tra le discipline
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative anche volto al superamento delle differenze di genere nelle discipline STEM.

Si prevede di attivare attività laboratoriali sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. Si prediligeranno le metodologie didattiche del cooperative Learning e dell'apprendimento peer to peer sfruttando a tal fine la creazione di gruppi misti anche di ordine scolastico diverso.

Si progetteranno attività didattiche basate sul project based learning come già sperimentato attraverso la partecipazione alle competizioni internazionali di robotica che il nostro Istituto intende rafforzare.

Saranno progettati laboratori altamente inclusivi in cui gli alunni che presentano gravi disabilità potranno, grazie al mediatore tecnologico e ai loro compagni, raggiungere soddisfacenti risultati educativi e didattici.

Saranno privilegiate le metodologie didattiche che attraverso attività interdisciplinari, portano lo studente a diventare protagonista del proprio percorso scolastico in un'ottica di scoperta e autonomia nell'utilizzo dei nuovi strumenti innovativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Star bene a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare modifiche sostanziali agli spazi destinati per concretizzare una modalità didattica innovativa, nel senso della strumentazione a disposizione dei discenti, della metodologia proposta dai docenti, ma anche in senso materiale ossia creare spazi accoglienti, stimolanti e adeguati allo sviluppo di apprendimenti significativi ed efficaci per tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di I grado. Il nostro istituto dislocato su tre plessi vorrebbe costruire spazi tematici fruibili dal maggior numero di studenti; spazi fruibili sia dalla scuola primaria che secondaria anche per attività di continuità. Nel plesso della sede centrale (Mameli) il progetto prevede la riqualificazione funzionale dell'atrio di ingresso sito al terzo piano (accesso pedonale privilegiato) e di due aule di dimensioni contenute, una da intendere come "spazio morbido", adatto a momenti di recupero delle condizioni di tranquillità per i bambini con bisogni speciali di decompressione, dotato di schermo video per brevi proiezioni e ascolto di musica, e corredato da arredi e materiali adeguati allo scopo. Sempre sullo stesso piano un'aula sarà attrezzata come Atelier creativo-espressivo, ambiente in cui sarà possibile sperimentare e sviluppare linguaggi grafico-pittorici, plastici ed espressivi. Una terza aula sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinata al laboratorio STEAM adeguata alla fascia della scuola primaria. Al quinto piano saranno progettate due aule: un laboratorio storico-linguistico e uno scientifico-geografico-astronomico, allo scopo di rendere l'apprendimento più attivo e partecipativo, strutturando gli spazi e dotandoli di strumenti digitali coerenti con le attività previste. Nel plesso della scuola primaria Montegrappa sarà parimenti attrezzata un'aula del piano terra e una parte dell'ampio salone sito al 2° piano. Sarà inoltre incrementata la strumentazione digitale in uso alle classi (già dotate di digital board) con un carrello di ricarica e 20 notebook. Ai piani 2° e 3° sono collocate le aule della scuola secondaria. Il progetto prevede la strutturazione della parte terminale del corridoio con adeguamento dello spazio per attività laboratoriali di scrittura digitale. Al 3° piano è previsto l'adeguamento del laboratorio STEAM con implementazione di quello attuale con collocazione corretta di arredi funzionali alla didattica innovativa. Un'altra aula sarà destinata ad uno spazio laboratoriale adeguato alla metodologia del Writing and Reading Workshop. Parimenti nel plesso di Salita Granarolo che ospita unicamente sezioni di scuola secondaria, saranno organizzati gli spazi dell'ultimo piano, arricchendo l'aula lettura già esistente rendendola multifunzionale per esperienze di lettura, scrittura digitale, studio e incontro; l'aula adiacente con finalità specifiche alla didattica inclusiva e dotando una terza aula di strumentazione adeguata ad esperienze di coding e realtà virtuale. Al piano terra inoltre, l'aula già dotata di Digital board e di apparecchiatura di ricezione dati dalla stazione meteo sarà trasformata in laboratorio scientifico con incremento dell'apparecchiatura e adeguamento degli arredi. Lo spazio esterno già utilizzato per attività di giardinaggio diventerà l'aula natura 4.0, l'ambiente cioè in cui la natura sarà connessa alla tecnologia, per esperienze di biologia, botanica, educazione ambientale e sostenibilità.

Importo del finanziamento

€ 130.403,53

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il progetto intende portare modifiche sostanziali agli spazi destinati per concretizzare una modalità didattica innovativa, nel senso della strumentazione a disposizione dei discenti, della metodologia proposta dai docenti, ma anche in senso materiale ossia creare spazi accoglienti, stimolanti e adeguati allo sviluppo di apprendimenti significativi ed efficaci per tutti gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria di I grado. Il nostro istituto dislocato su tre plessi vorrebbe costruire spazi tematici fruibili dal maggior numero di studenti; spazi fruibili sia dalla scuola primaria che secondaria anche per attività di continuità. Nel plesso della sede centrale (Mameli) il progetto prevede la riqualificazione funzionale dell'atrio di ingresso sito al terzo piano (accesso pedonale privilegiato) e di due aule di dimensioni contenute, una da intendere come "spazio morbido", adatto a momenti di recupero delle condizioni di tranquillità per i bambini con bisogni speciali di decompressione, dotato di schermo video per brevi proiezioni e ascolto di musica, e corredato da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi e materiali adeguati allo scopo. Sempre sullo stesso piano un'aula sarà attrezzata come Atelier creativo-espressivo, ambiente in cui sarà possibile sperimentare e sviluppare linguaggi grafico-pittorici, plastici ed espressivi. Una terza aula sarà destinata al laboratorio STEAM adeguata alla fascia della scuola primaria. Al quinto piano saranno progettate due aule: un laboratorio storico linguistico e uno scientifico-geografico-astronomico, allo scopo di rendere l'apprendimento più attivo e partecipativo, strutturando gli spazi e dotandoli di strumenti digitali coerenti con le attività previste. Nel plesso della scuola primaria Montegrappa sarà parimenti attrezzata un'aula del piano terra e una parte dell'ampio salone sito al 2° piano. Sarà inoltre incrementata la strumentazione digitale in uso alle classi (già dotate di digital board) con un carrello di ricarica e 20 notebook. Ai piani 2° e 3° sono collocate le aule della scuola secondaria. Il progetto prevede la strutturazione della parte terminale del corridoio con adeguamento dello spazio per attività laboratoriali di scrittura digitale. Al 3° piano è previsto l'adeguamento del laboratorio STEAM con implementazione di quello attuale con collocazione corretta di arredi funzionali alla didattica innovativa. Un'altra aula sarà destinata ad uno spazio laboratoriale adeguato alla metodologia del Writing and Reading Workshop. Parimenti nel plesso di Salita Granarolo che ospita unicamente sezioni di scuola secondaria, saranno organizzati gli spazi dell'ultimo piano, arricchendo l'aula lettura già esistente rendendola multifunzionale per esperienze di lettura, scrittura digitale, studio e incontro; l'aula adiacente con finalità specifiche alla didattica inclusiva e dotando una terza aula di strumentazione adeguata ad esperienze di coding e realtà virtuale. Al piano terra inoltre, l'aula già dotata di Digital board e di apparecchiatura di ricezione dati dalla stazione meteo sarà trasformata in laboratorio scientifico con incremento dell'apparecchiatura e adeguamento degli arredi. Lo spazio esterno già utilizzato per attività di giardinaggio diventerà l'aula natura 4.0, l'ambiente cioè in cui la natura sarà connessa alla tecnologia, per esperienze di biologia, botanica, educazione ambientale e sostenibilità.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è frutto della ricerca costante di risposte coerenti e il più adeguate possibile alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio in generale.

Gli spazi a disposizione sono organizzati su tre plessi in due dei quali sono ospitati tutti e tre gli ordini di scuola e i due Poli RES, tutti provvisti di connessione tramite fibra. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di I grado sono fornite di monitor touch/LIM/proiettori. Nel plesso di salita Granarolo è stato attrezzato uno spazio biblioteca completamente rinnovato e innovativo in cui tutti gli studenti delle classi svolgono attività laboratoriali. Nella scuola secondaria di I grado del plesso di San Marino è attivo un Laboratorio di Robotica a disposizione dell'attività di tutte le classi. Nel 2022 è stato autorizzato un finanziamento PON per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche per la scuola dell'infanzia. In tutti e tre i plessi sono presenti spazi esterni autorizzati, più o meno ampi. Nei plessi di San Marino e di Granarolo le aree verdi sono inoltre sfruttate per le attività di giardinaggio. La scuola secondaria di I grado di Salita Granarolo inoltre partecipa ad un progetto di rete Edu-green per l'educazione alla transizione ecologica con la realizzazione e la manutenzione dell'orto cittadino.

L'impiego di risorse umane (formazione continua dei docenti) ed economiche (partecipazione a progetti per finanziamenti straordinari) ha permesso la valorizzazione e l'incremento di una proposta didattica sempre più laboratoriale, attiva e significativa per gli apprendimenti degli alunni e delle alunne di tutti gli ordini di scuola. La riorganizzazione oraria della scuola primaria attivata a partire dall'anno scolastico 2022-23, ampiamente discussa e condivisa anche con le famiglie, ha consentito l'apertura degli spazi dell'istituto alle proposte di associazioni socio-educative e sportive presenti sul territorio, offrendo quindi ai bambini attività di qualità anche in orario extrascolastico. Tutte le attività da loro proposte si inseriscono nella finalità che l'istituto persegue di "benessere a scuola", inteso come benessere educativo, percezione positiva dell'ambiente scolastico, che comprende il senso di soddisfazione per quanto avviene a scuola, percezione positiva del clima scolastico, sicurezza psicologica e riduzione dei fattori di disagio. Nell'ambito della progettazione didattica per competenze in senso verticale, trasversale e disciplinare sono inserite proposte di partecipazione ad attività esterne sia nel territorio del Comune, sia fuori comune (viaggi d'Istruzione).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.MAT. DI VIA BOLOGNA	GEAA81201R
S.MAT. - MONTEGRAPPA -	GEAA81202T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.EL. - A.MAMELI -	GEEE812012
S.EL. - MONTEGRAPPA -	GEEE812023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO	GEMM812011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lin-



gua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. DI VIA BOLOGNA GEAA81201R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAT. - MONTEGRAPPA - GEAA81202T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - A.MAMELI - GEEE812012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.EL. - MONTEGRAPPA - GEEE812023



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO GEMM812011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La progettazione per l'insegnamento di educazione civica prevede almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore) da sviluppare in maniera trasversale tra le varie discipline, selezionando e inserendo in questo pacchetto orario le attività e le esperienze significative che si intendono proporre agli alunni.

I nuclei tematici, già previsti dalla normativa di riferimento, rappresentano i temi generali attorno ai quali strutturare l'intervento educativo, nella specificità del contesto socio-ambientale e territoriale sul quale agisce la nostra scuola, in una progressione per complessità crescente a partire dalla scuola dell'infanzia. Per rendere davvero efficace l'insegnamento di educazione civica, in un contesto di trasversalità disciplinare, di continuità verticale e orizzontale, si rende indispensabile la condivisione globale del documento da parte del collegio dei docenti, per superare la parcellizzazione in segmenti di scuola, a favore di una progettazione condivisa in cui i diversi ordini possano dialogare.

Per la valutazione saranno individuate tra le attività già programmate o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, verifiche in itinere del processo educativo, al fine di rendere adatta e soddisfacente la proposta didattica secondo i bisogni espressi dal gruppo di riferimento.

La valutazione formativa sarà elemento ordinario e risponderà a quanto emerso nel contesto trasversale di apprendimento.



Curricolo di Istituto

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Pertanto, avendo redatto il “Curricolo Verticale dei Traguardi”, l'Istituto lavora al completamento del “Curricolo per competenze disciplinari”, facendo riferimento alle competenze chiave europee e agli obiettivi di apprendimento previsti nelle Indicazioni stesse, al fine di garantire maggior omogeneità di livelli di uscita da parte degli alunni e quindi pari opportunità di successo formativo.

Pianifica occasioni di formazione, approfondimenti e scambi tra docenti dello stesso grado scolastico e fra docenti di gradi differenti, al fine di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze che favorisca la continuità didattica fra i vari ordini scolastici.

Attraverso un approccio e una metodologia comune di costruzione del Curricolo si programma:

- Il completamento del Curricolo disciplinare della Scuola dell'Infanzia e della Secondaria
- La redazione di rubriche valutative per una valutazione formativa nella Scuola Primaria e Secondaria
- L'adozione comune di modelli/format per la redazione di Compiti autentici



- La ricaduta a cascata su tutti i docenti della primaria delle Misure di accompagnamento alla Valutazione nella Scuola Primaria (D.m. 172 del 4/12/2020) dell'USR Liguria
- La redazione di prove di verifica intermedie in situazione nota e non nota nei dipartimenti disciplinari
- La condivisione di attività, progetti e buone pratiche in una Repository d'Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del nostro Istituto, la cui definizione è in corso, intende offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo attraverso una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione affettiva e disciplinare a un tempo. Le indicazioni di contenuto possono essere dedotte dai singoli Piani di lavoro delle discipline. La seguente tabella riporta un quadro generale di raccordo tra competenze chiave, campi di esperienza e discipline. Una tabella che vuole essere uno strumento immediato di attuazione delle competenze chiave. Il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nella realizzazione del sopracitato schema, si è concentrato sugli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni negli anni ponte, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Questo documento intende offrire una traccia per valutare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in riferimento all'ultimo anno di ogni passaggio chiave. Per ogni competenza sono stati delineati degli indicatori che si riferiscono al terzo anno della Scuola dell'Infanzia, al quinto anno della Primaria e al terzo della Secondaria. Per ogni indicatore, la Commissione ha individuato uno o più compiti esperti che possano offrire un canovaccio di riferimento al fine di valutare le competenze indicate.

Allegato:



Curricolo competenze di cittadinanza.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.MAT. DI VIA BOLOGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale del nostro Istituto intende offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo attraverso una didattica che stimoli i diversi stili di apprendimento, attento alla dimensione affettiva e disciplinare a un tempo. Le indicazioni di contenuto possono essere dedotte dalle singole programmazioni disciplinari.

La seguente tabella riporta un quadro generale di raccordo tra competenze chiave, campi di esperienza e discipline. Una tabella che vuole essere uno strumento immediato di attuazione delle competenze chiave. Il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nella realizzazione del sopracitato schema, si è concentrato sugli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni negli anni ponte, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Allegato:

currverti.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE DI



CITTADINANZA

Questo documento intende offrire una traccia per valutare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado, in riferimento all'ultimo anno di ogni passaggio chiave. Per ogni competenza sono stati delineati degli indicatori che si riferiscono al terzo anno della Scuola dell'Infanzia, al quinto anno della Primaria e al terzo della Secondaria. Per ogni indicatore, la Commissione ha individuato uno o più compiti esperti che possano offrire un canovaccio di riferimento al fine di valutare le competenze indicate.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Sul sito dell'istituto è possibile visionare l'arricchimento del curricolo con i progetti attivi per l'anno scolastico 2023/2024, il Progetto di Orientamento e il Curricolo di educazione civica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEAM nella scuola dell'infanzia**

Attraverso metodologie didattiche attive, che privilegiano l'apprendimento attraverso l'esperienza e pongono lo studente al centro del processo formativo valorizzandone i talenti, i docenti propongono un approccio laboratoriale e cooperativo nel contesto di un ambiente di apprendimento flessibile e laboratoriale.

Saranno privilegiate metodologie didattiche inclusive quali:

- Apprendimento collaborativo
- Apprendimento cooperativo
- Tutoraggio
- Sperimentazione
- Utilizzo di tecnologie, software, risorse informatiche
- Attività drammatico teatrali
- Attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative
- Rappresentazione grafica e simbolica delle esperienze

Le attività STEM vanno considerate secondo una matrice costruttivista, cioè come un processo di costruzione di significati che avviene tra studenti, tra studenti e insegnanti e con l'ambiente, nello spazio di interazione in cui le capacità cognitive vengono sollecitate e possono essere sviluppate in nuove forme di conoscenza.

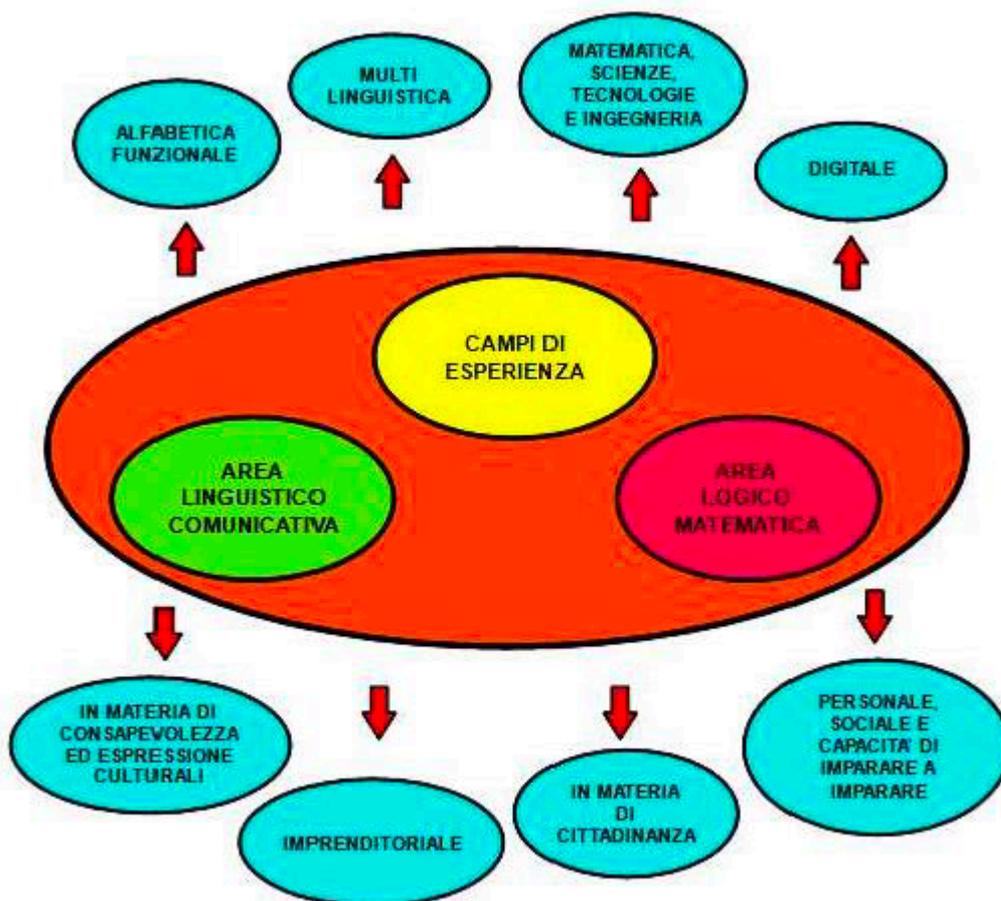
L'apprendimento all'interno di specifici contesti sociali qual è la scuola, rappresentativa del contesto sociale e culturale, si realizza attraverso esperienze che trasmettono "saperi".



La finalità sarà quella di sviluppare il “sapere agito”, cioè la capacità di risolvere problemi e gestire situazioni combinando abilità, talenti, risorse individuali, sociali e metodologiche in un contesto di creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione

Impianto Progettuale

Ai fini della progettazione sono state definite due macro aree (linguistico-comunicativa e logico-matematica) inclusive dei cinque Campi di Esperienza che sottendono alle Competenze Chiave secondo una visione transdisciplinare dell'apprendimento. Le STEM sono previste nell'una e nell'altra area, come esplicitato qui di seguito.



Nella Programmazione Annuale delle nostre scuole dell'infanzia è stato previsto quanto segue per il Campo di Esperienza La conoscenza del mondo (Numeri e Spazio Oggetti, Fenomeni e Viventi)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper osservare, confrontare e raggruppare elementi e distinguerne le proprietà: colore, forma, dimensione;
2. Comprendere e descrivere quantità (pochi - tanti);
3. Saper stabilire relazioni di quantità (tanti quanti);
4. Distinguere gli elementi del codice numerico (avvio al concetto di numero);
5. Saper porre in relazione quantità e simboli numerici (avvio al concetto di numero);
6. Discriminare e riprodurre le principali forme geometriche
7. Saper osservare l'ambiente per scoprire: i fenomeni atmosferici;
8. le principali caratteristiche delle stagioni;



9. l'alternanza tra giorno e notte;
10. Comprendere ed eseguire azioni in sequenza (prima – dopo – infine);
11. Ordinare in successione logico temporale azioni quotidiane ed eventi legati all'esperienza anche con il supporto di immagini;
12. Conoscere la successione temporale dei giorni della settimana;
13. Comprendere e utilizzare le relazioni spaziali (davanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, sopra-sotto);
14. Problem solving (Raggiungere la consapevolezza dei rapporti tra gli elementi del problema e trovare la chiave di lettura che può produrre una soluzione).

○ Azione n° 2: Osservare il mondo con le STEM

ORDINE DI SCUOLA e PLESSO	TITOLO ATTIVITA'- LABORATORIO- PROGETTO	CLASSI/ SEZIONI COINVOLTE
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Inchiostro, disordine e particelle	I C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Tensione superficiale dell'acqua ed effetto di un tensioattivo	I C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	La capillarità	I C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Misuriamo la massa, il volume e la densità	I C, IIIA
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	La fermentazione alcolica	I C



Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Cromatografia e comportamento della clorofilla	I C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	"La storia dei semi... "	I C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Muoviamo le acque!	II C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Verifichiamo la legge di Lavoisier	II C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Misuriamo il pH	II C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Antiossidanti nel piatto	II C
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Metodi digitali per raccogliere, rappresentare e interpretare informazioni	II C, III A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Osserviamo e sperimentiamo all'osservatorio astronomico	III A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	La ruota dei caratteri	III A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Attività di educazione all'argomentazione ("Pensa un numero", "L'archeologo Giancarlo", analisi del comportamento della lepre e della tartaruga, etc.)	IC, II C, III A



Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Tensione superficiale dell'acqua ed effetto di un tensioattivo	Classe 1A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Moti convettivi, correnti oceaniche e i venti	Classe 1A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Antiossidanti nel piatto	Classe 2A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Velocità, spazio e tempo. Impariamo le relazioni matematiche sperimentando	Classe 2A
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Acidi-Basi, pH e salificazione	Classe 3D
Scuola secondaria di I grado, plesso Salita Granarolo	Elettromagnetismo: i circuiti elettrici e le leggi di Ohm	Classe 3D
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Osserviamo la cellula vegetale al microscopio	1 B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Osserviamo la cellula animale al microscopio	1 B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Osserviamo alcuni organismi unicellulari al microscopio	1 B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Cromatografia e comportamento della clorofilla	1 B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Esperimenti dello stato liquido gassoso e solido della materia	1 B



Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Misuriamo il pH	2 B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	L'estrazione del DNA	3B
Scuola secondaria di I grado, plesso San Marino	Osserviamo e sperimentiamo all'osservatorio astronomico	3 B
	Dimostrazione uguaglianza fra misure di capacità e di volume	
	Calcolo sperimentale del volume di un oggetto con forma geometrica non definita	
Scuola Secondaria di 1 Grado Plesso Salita Granarolo	Esperimenti sul comportamento anomalo dell'acqua quando passa allo stato solido	1 E
	Esperimenti sul comportamento dei gas all'aumentare della temperatura	
	Esperimenti sulla capillarità	
	Metodi per raccogliere informazioni. sistemarle in tabelle e grafici	
	Fermentazione nei lieviti	
	Esperimenti per distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici	
Scuola secondaria di Primo grado plesso salita Granarolo	Misurazioni del pH con le cartine di indicatore universale	2 E
	Raccolta dati sui gruppi sanguigni nella	



classe

Raccolta e sistemazione caratteri
mendelliani

Scuola Secondaria di Primo Grado
Plesso di Salita Granarolo

Osservazione minerali e rocce

3C

Osservazioni all'Osservatorio
Astronomico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esplorare il metodo scientifico attraverso l'analisi attenta degli eventi e l'implementazione di processi di ricerca azione.

Vivere in prima persona la soggettività delle percezioni.

Cultivare la capacità di pensiero innovativo.



Apprendere e applicare il metodo scientifico nelle attività quotidiane.

Effettuare osservazioni scrupolose, quantificare e poi trasferire al modello concettuale.

Testare sistemi e strumentazioni adeguati a vari obiettivi.

Comparare diverse ipotesi di interpretazione del mondo.

Porsi domande e esplorare il significato intrinseco delle cose e della vita.

○ **Azione n° 3: Le STEM nella nostra scuola (tutti gli ordini di scuola)**

Il progetto proposto dalla nostra scuola è una risposta strategica e integrata alle linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare all'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1. L'obiettivo principale che intendiamo realizzare è promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM, digitali, di innovazione e multilinguistiche tra gli studenti e gli insegnanti.

Per raggiungere gli obiettivi multilinguistici, il progetto propone la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Già oggi nella scuola si adotta la metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) per favorire l'integrazione delle lingue straniere nei contenuti delle discipline.

Per implementare le azioni volte al potenziamento delle competenze linguistiche, il progetto intende incentivare scambi ed esperienze formative all'estero. I finanziamenti permetteranno la realizzazione di progetti di mobilità, ampliando così il numero complessivo di beneficiari, come previsto dal PNRR.

In sintesi il progetto, appoggiandosi anche alle tecnologie acquisite con i fondi LABS e CLASS, mira a creare un ambiente educativo stimolante e multidimensionale, integrando competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche. La sua implementazione promette di preparare gli studenti della nostra scuola per sfide future, fornendo loro un bagaglio di conoscenze e competenze fondamentali per la società contemporanea.





INTERVENTO A

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie



Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Analisi dei fabbisogni per il potenziamento dello studio delle discipline STEM in coerenza con il curriculum scolastico e obiettivi del progetto

L'analisi del curriculum attuale dell'Istituto rivela una presenza emergente delle discipline STEM anche se ancora limitata. Le competenze degli insegnanti variano, evidenziando alcune aree di forza nei nostri nativi digitali, ma anche lacune che richiedono correzione e guida. I risultati delle indagini sul fabbisogno mostrano un interesse crescente degli studenti per le discipline STEM. Tuttavia, il punto di partenza emerso richiede un'attenzione mirata a massimizzare il beneficio delle attività programmate. Le attività proposte sono in conformità con le Linee Guida per le competenze STEM, garantendo il rispetto delle normative e l'ottimizzazione dell'efficacia.

È necessario integrare tecnologie educative per un apprendimento STEM più coinvolgente.



L'analisi effettuata sottolinea l'opportunità di sviluppare un approccio integrato per potenziare le discipline STEM nell'Istituto. Il progetto proposto deve affrontare le esigenze identificate attraverso interventi mirati, garantendo un equilibrio tra la promozione delle competenze STEM, lo sviluppo digitale e l'approfondimento delle lingue.

Descrizione generale dei percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche, in coerenza con le linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) per il rispettivo ordine e grado di scuola (infanzia, primaria, secondaria, istruzione adulti) e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa della scuola

Nel quadro dell'evoluzione educativa, la proposta di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ed matematiche (STEM) per il nostro Istituto si configura come un approccio strategico alla luce delle Linee Guida nazionali per le competenze STEM. L'obiettivo è integrare in modo sinergico queste discipline nel curriculum, offrendo agli studenti un percorso stimolante e attuale, in linea con le esigenze della società contemporanea.

Azioni specifiche che saranno adottate dalla scuola al fine di garantire la



partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM

Grazie anche al materiale acquistato con le risorse del PNRR, il progetto in questione ci consentirà di Introdurre moduli STEM per coinvolgere tutte le classi, focalizzati su progetti pratici che collegano le discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche e promuovere l'apprendimento basato su problemi, incoraggiando gli studenti a risolvere sfide del mondo reale attraverso approcci interdisciplinari

Dall'attuazione del progetto deriverà l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui potremo analizzare e adattare i programmi di studio per garantire una copertura completa delle competenze STEM, in linea con le Linee Guida nazionali. Si potranno introdurre nuovi argomenti che rispondano alle esigenze emergenti nel panorama delle discipline scientifiche e tecnologiche.

Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto.

Il nostro Istituto intende orientarsi verso percorsi formativi che mirino a potenziare le



diverse abilità tra le quali il multilinguismo tra gli studenti. Sono progettati per sviluppare competenze linguistiche, favorire la comunicazione interculturale e preparare gli studenti per contesti globali diversificati.

Vengono approfondite diverse lingue dell'Unione europea, selezionate in base alla rilevanza culturale ed economica, con un focus particolare sulla comunicazione specialistica nei settori STEM, quindi all'inglese con percorsi dal Livello base al livello avanzato, per garantire una competenza avanzata nella lingua inglese.

Con il progetto proposto intendiamo richiedere corsi per gli alunni strutturati con insegnanti specializzati per le lingue, che seguiranno i curricula QCER e adotteranno metodologie interattive e coinvolgenti, laboratori pratici focalizzati su attività di ascolto, lettura, scrittura e conversazione, fornendo opportunità di applicare le competenze linguistiche in situazioni reali. La valutazione sarà continua e includerà test di competenza, partecipazione attiva alle attività in classe, presentazioni orali e progetti integrati. Saranno implementati strumenti di valutazione diversificati per garantire una valutazione accurata e inclusiva delle abilità linguistiche degli studenti. I percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo integrano con successo le lingue nell'ambito STEM, preparando gli studenti per una società globalizzata e porteranno ad una certificazione linguistica che faccia da volano per il successo personale e professionale.

Modalità di coinvolgimento di enti ed esperti sulle discipline STEM e il multilinguismo che si intende coinvolgere nella realizzazione dei percorsi formativi e di orientamento, in coerenza con quanto indicato nella sezione relativa al partenariato.



L'identificazione e Selezione degli Enti e degli Esperti avverrà con selezione pubblica e attraverso Identificazione di istituti di ricerca, aziende, e laboratori specializzati in discipline STEM. Possibilmente con il coinvolgimento di esperti nelle scienze, tecnologie, ingegneria e matematica con competenze rilevanti per i percorsi formativi.

Non si esclude l'implementazione con progetti di mobilità che consentano agli studenti e agli insegnanti di trarre vantaggio da esperienze all'estero.

Descrizione della composizione e delle modalità operative che saranno adottate dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

Il gruppo di lavoro che intendiamo realizzare per l'orientamento ed il tutoraggio del progetto si comporrà di un esperto interno per il coordinamento generale del gruppo di lavoro, supervisione delle attività e delle relazioni con gli enti esterni, la supervisione delle iniziative legate alle discipline STEM, inclusa la progettazione dei percorsi formativi e l'implementazione delle attività in collaborazione con esperti del settore, ed un Responsabile del Multilinguismo, per la progettazione e gestione delle attività legate al potenziamento del multilinguismo, al coordinamento con enti esterni e istituti linguistici per garantire la qualità e la rilevanza delle risorse linguistiche.



INTERVENTO B

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

I corsi annuali mirano a fornire ai docenti competenze avanzate nella lingua oggetto del corso e a sviluppare approfondite competenze metodologiche nella pratica del Content and Language Integrated Learning (CLIL). Gli insegnanti acquisiranno strumenti pratici per integrare le lingue straniere nei contenuti delle discipline, promuovendo un apprendimento significativo e coinvolgente.

Il corso si concentrerà su una lingua straniera rilevante per l'ambito disciplinare, ad



esempio l'inglese, in modo da agevolare l'integrazione delle lingue nelle discipline STEM.

Verranno sviluppati moduli dedicati alla grammatica avanzata, al vocabolario specialistico e alla pratica linguistica attraverso attività specifiche, e moduli di metodologia CLIL, compresi approcci didattici, sviluppo di materiali, valutazione e progettazione di lezioni.

Il corso sarà strutturato su una base annuale, con un impegno di formazione regolare per garantire un'appropriata assimilazione dei contenuti. E sarà realizzato con Lezioni Frontali condotti da docenti esperti nelle lingue straniere e nella metodologia CLIL, e lezioni interattive che coinvolgono gli insegnanti in attività pratiche e simulazioni di lezione. Inoltre saranno realizzate sessioni di laboratorio focalizzate su scenari di insegnamento pratico, incoraggiando gli insegnanti a sviluppare materiali e a progettare lezioni CLIL.

Saranno possibili anche Collaborazioni Online con altre Scuole ed Enti, attraverso la creazione di piattaforme virtuali o partecipazione a reti esistenti per la condivisione di risorse, idee e migliori pratiche con docenti di altre scuole o enti.

Certificazione Finale:

I partecipanti riceveranno una certificazione finale che attesti il completamento del corso e la competenza acquisita nella lingua straniera e nella metodologia CLIL.

I percorsi annuali di formazione sono progettati con l'obiettivo di dotare i docenti di competenze avanzate nella lingua oggetto del corso, focalizzandosi anche sullo sviluppo di competenze metodologiche avanzate nel Content and Language Integrated Learning (CLIL).



Questi corsi mirano a fornire strumenti pratici per l'integrazione efficace delle lingue straniere nei contenuti disciplinari, promuovendo così un apprendimento coinvolgente e significativo.

Il programma formativo si concentra su una lingua straniera rilevante per l'ambito disciplinare, con particolare enfasi sull'inglese per agevolare l'integrazione delle lingue nelle discipline STEM. I moduli del corso includono sezioni dedicate alla grammatica avanzata, al vocabolario specialistico e alla pratica linguistica attraverso attività specifiche. In parallelo, saranno sviluppati moduli dedicati alla metodologia CLIL, coprendo approcci didattici, sviluppo di materiali, valutazione e progettazione di lezioni.

La struttura del corso prevede un impegno annuale, garantendo la frequenza regolare per assicurare una completa assimilazione dei contenuti. Le lezioni saranno condotte attraverso lezioni frontali, gestite da esperti nelle lingue straniere e nella metodologia CLIL. Le lezioni interattive coinvolgeranno gli insegnanti in attività pratiche e simulazioni di lezione. Saranno inoltre organizzate sessioni di laboratorio focalizzate su scenari di insegnamento pratico, incoraggiando i docenti a sviluppare materiali didattici e a progettare lezioni CLIL.

Una componente innovativa del corso prevede collaborazioni online con altre scuole ed enti, facilitate dalla creazione di piattaforme virtuali o dalla partecipazione a reti esistenti. Questa interazione consentirà la condivisione di risorse, idee e migliori pratiche con docenti provenienti da diverse istituzioni, arricchendo così l'esperienza formativa.

Al termine del corso, i partecipanti riceveranno una certificazione finale attestante il completamento del percorso e la competenza acquisita nella lingua straniera e nella metodologia CLIL. Questa certificazione rappresenterà una valida conferma delle competenze acquisite, riconoscendo l'impegno e la crescita professionale dei docenti partecipanti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento

Le analisi sul fenomeno della dispersione scolastica dell' Autorità garante per l'Infanzia e l'adolescenza (2021), le Raccomandazioni del Consiglio dell' Unione europea sui percorsi per il successo scolastico (2022) e le recenti Linee guida del Ministero dell'istruzione e del merito (2022), pongono il tema dell'orientamento al centro della riflessione e degli interventi del nostro sistema scolastico.

Tra le tante definizioni possibili, potremmo dire che "l' orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali o professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

(Accordo sull'Orientamento Permanente – 5/12/2013)

L'obiettivo da raggiungere per le istituzioni scolastiche è quello di creare "un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale". (Linee guida per l'orientamento 2022)



In questo senso la scuola è chiamata a promuovere, fin dal primo ciclo d'istruzione, una didattica specifica di tipo orientativo, che consiste in un "processo continuo e programmato che mette in correlazione obiettivi di apprendimento curricolari e obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...)" [da "Progetto ORIENTAMENTI" M.I.M. 2023]

Lo sfondo di riferimento della didattica orientativa è rappresentato dalle Raccomandazioni europee in materia di apprendimento permanente e dalle Life Skills dell' Organizzazione mondiale della sanità. Le metodologie indicate sono in generale quelle di tipo attivo e collaborativo, considerate le più efficaci per sviluppare questo tipo di competenze.

Anche il ruolo delle famiglie e delle realtà territoriali è molto importante e, coinvolgere tutte le parti in questo processo, determina una maggiore possibilità di successo delle azioni intraprese, al centro delle quali c'è l'alunno con le sue potenzialità, i suoi desideri e le sue aspirazioni.

Percorso orientamento

Le scuole di primo grado, da quest'anno, sono chiamate ad organizzare moduli di 30 ore per tutte le classi, con attività specifiche, anche extracurricolari, dedicate all'orientamento e gestite in maniera flessibile e nel rispetto delle autonomie scolastiche.

Nelle Linee guida viene specificato che " I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione".

Il progetto pensato per la nostra scuola vuole indicare un possibile percorso che rispetti questi requisiti e che si colleghi anche ai vari ambiti dell' Educazione civica, dell'Inclusione scolastica e delle discipline Stem.

Nello specifico esso si articola in tre macro aree interconnesse tra di loro.



Saranno coinvolte tutte le classi della secondaria di primo grado, dalla prima alla terza. Le attività, come verrà descritto in seguito, saranno articolate su tutte le discipline.

GUARDARSI (primo anno)

La prima macroarea ha a che fare con la conoscenza di sé e, nello specifico, con la consapevolezza delle proprie emozioni e del proprio agire. L'autoconsapevolezza è contestualmente un'abilità e una pratica che si fonda sull'osservazione e la comprensione di se stessi.

Riconoscere e monitorare emozioni e sentimenti è fondamentale per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, per strutturare uno sguardo efficace sui propri punti di forza e di fragilità e, non da ultimo, per sostenere autostima e assertività.

GUARDARE (secondo anno)

Un percorso efficace di consapevolezza di sé è la porta che dà l'accesso al rapporto sano e sereno con l'altro. La seconda macroarea afferisce proprio alla relazione e allo sviluppo di quelle competenze necessarie per relazionarsi al contesto attraverso l'autocontrollo e la promozione degli interessi altrui. Alla base di questo percorso sta soprattutto lo sviluppo dell'empatia in un contesto di accettazione dell'altro, di sospensione del giudizio e di co-costruzione di una relazione basata sullo scambio e la reciprocità. Tutti elementi questi, fondanti non solo per orientare, ma anche per promuovere la motivazione e la curiosità verso ciò che ci circonda.

SCEGLIERE (terzo anno)

Un efficace percorso che parte dal sé e si sviluppa nel rapporto con l'altro pone le basi e crea le condizioni affinché ogni singolo alunno sia conscio della propria personalità e possa concentrarsi su potenzialità, doti e aspirazioni. Questo consentirà di operare scelte efficaci e calzanti nel prosieguo del percorso di studi e di vita.

La terza macroarea persegue proprio questo obiettivo, quello di indagare la realtà e scegliere tra ciò che si ha di fronte accogliendo l'incertezza e mantendendosi aperti al cambiamento.

Obiettivi Orientamento che la scuola persegue:



- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di studi
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire una consapevolezza di sé e dell'altro allo scopo di garantire benessere psico-fisico
- Costruzione di un metodo di studio
- Lavorare in gruppo
- Essere capaci di auto-informarsi e organizzare le informazioni
- Costruire percorsi che favoriscano la conoscenza di se stessi, delle proprie abilità, delle proprie aspirazioni
- Creare occasioni in cui possa maturare la capacità di ascolto di sé e dell'altro
- Fornire criteri adeguati per una scelta consapevole
- Fornire informazioni sulle nuove tipologie scolastiche
- Informare e supportare le famiglie
- Favorire la scoperta delle proprie abilità specifiche, le proprie attitudini e competenze anche nell'ambito delle life skill
- Favorire la consapevolezza delle motivazioni al proseguimento dello studio
- Sostenere lo sviluppo delle abilità necessarie alla transizione verso un nuovo ciclo di studi
- Rendere gli alunni autonomi nel processo di acquisizione di informazioni sugli indirizzi scolastici e l'offerta formativa della propria città

Metodi e tempi di realizzazione:

L'attività prenderà avvio con una ricognizione di quanto svolto in termini di orientamento fino al mese di gennaio 2023 a cui farà seguito la raccolta e la strutturazione delle attività per l'anno in corso all'interno dei singoli Consigli di classe.

Le discipline che accoglieranno all'interno del proprio curriculum attività finalizzate a un



percorso orientativo, seguiranno la seguente scansione.

I ANNO: Lettere, Religione, Scienze motorie

II ANNO: Educazioni

III ANNO: Lettere, Matematica e scienze, Lingue

La realizzazione delle attività inerenti il presente progetto saranno svolte in collaborazione con i docenti rappresentanti i tre ordini di scuola. In tutte le fasi si attuerà la collaborazione con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali e soprattutto con il Dirigente Scolastico, il personale di Segreteria e le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico.

Proposte di Attività che possono rientrare nel percorso di Orientamento

"la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriale creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc. Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità, talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. (Linee guida per l'orientamento)

Attività con enti esterni o con altre istituzioni scolastiche : bullismo e cyberbullismo, educazione all'affettività e alla sessualità, protezione civile, Amnesty International, Manifesto della comunicazione non ostile, ecc. (Attualmente in corso un progetto di orientamento gestito dai coordinatori delle classi terze e dal referente orientamento per l'accoglienza in aula dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado, scelti sulla base delle esigenze manifestate da docenti e famiglie).

Attività realizzate in orario curricolare ed extracurricolare e volte alla conoscenza di sé e del mondo: attività teatrali, attività legate a ricorrenze socialmente riconosciute, preparazione Giorno della memoria, attività legate alle opportunità fornite dal quartiere e dalla città, incontri tra classi di ordine di scuola differenti, ecc.

Incontri con autori/professionisti di vari settori

Scrittori, illustratori, professionalità di vari ambiti, ecc.

Catalogo Progettiamoci



Catalogo di attività riproducibili in classe per la scuola secondaria di I grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ROBOTICA EDUCATIVA

Laboratorio di robotica educativa rivolto alle studentesse e agli studenti che desiderano avvicinarsi alle materie tecnico-scientifiche attraverso attività ludiche con l'utilizzo di robot già assemblati o autocostruiti e programmabili. Vuole offrire in particolare un'occasione per sviluppare capacità correlate al pensiero computazionale che potranno poi essere utilizzate nelle scelte di studio successive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

consolidare attraverso l'utilizzo di software di programmazione visuale i concetti matematici di misura e calcolo e saperli trasferire in contesti anche ludici; imparare a costruire un modello robotico e comprenderne la programmazione e il funzionamento; imparare ad avere un approccio creativo e aperto verso la ricerca scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● LABORATORIANDO

Un laboratorio di continuità orizzontale per gli alunni della scuola dell'infanzia che propone diverse modalità di apprendimento a sostegno dell'emersione dei talenti. Laboratorio ludico-motorio-espressivo per far crescere le relazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere il benessere a scuola per i più piccoli con esperienze diversificate, che permettano a ciascuno di far emergere interessi, attitudini e potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DIARIO D'ISTITUTO

Redazione aggiornata dei diari d'Istituto (a.s. 2023/24) per la scuola primaria e per la scuola secondaria. Costruzione di pagine personalizzate, rapporti con l'editore, digitalizzazione e revisione bozze, fino alla versione definitiva per la stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Soddisfazione per il prodotto finale rispondente alle aspettative; pubblicizzazione e successo del prodotto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● LA NOSTRA SCUOLA, IL NOSTRO TERRITORIO

L'Istituto attiva collaborazioni con enti e agenzie educative del territorio (Comune di Genova, ASL 3/ALISA, Protezione civile, Arma dei Carabinieri, Polizia postale, Music for peace, Centro West, Comunità di sant' Egidio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Diverse classi dell'istituto perseguono un'educazione alla lettura costante attraverso una costante attività con le storie, la metodologia WRW (nella plesso secondaria di salita Granarolo) e l'allestimento di biblioteche di classe e di scuola. Tale progettualità prevede un rapporto costante con la Biblioteca De Amicis, l'adesione al Progetto "Tra le righe" della Fondazione Garrone, l'organizzazione di incontri con autori e illustratori, l'adesione alla piattaforma MLOL e la partecipazione al progetto "Un ponte di libri" con il liceo Gobetti di Genova in un percorso che unisce scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare una comunità di lettori esperti, critici e appassionati. Sviluppare l'amore per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I grandi insegnano ai piccoli

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere sulle buone pratiche di gestione dell'orto

Consumo consapevole del cibo

Saper descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori e frutti

Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni

Sperimentare strumenti di misura dei parametri ambientali e relativa registrazione

Fare esperienze fortemente inclusive e cooperative nelle pratiche agricole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto ecologico negli spazi verdi della scuola introdotto come modello didattico per la comprensione dei concetti di:

- biodiversità
- ecosistema
- sostenibilità
- educazione alimentare
- recupero di materiali
- laboratorio green
- bioagricoltura

La realizzazione dell'orto prevede che gli alunni del liceo incontrino gli alunni delle medie per attività di tutoring in attività di educazione alimentare e ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Insieme per gli oceani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscenza più approfondita e sensibilizzazione del Pianeta blu.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Mò e Nini per il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere il valore delle filiere sostenibili e sostenere la sostenibilità del pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Coreve per la scuola- il circolo del vetro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti all'economia circolare del vetro attraverso una serie di strumenti mirati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento dotazione Digital Board di Istituto
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della dotazione di Istituto con installazione di nuovi pannelli "Digital Board"

Titolo attività: dotazione di strumentazione tecnologica per la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto di strumentazione e device tecnologici come mediatori didattici per l'insegnamento dei campi di esperienza

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Costruzione del curriculum verticale di Istituto delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team digitale elaboreranno un curriculum verticale di Istituto delle competenze digitali degli studenti e delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studentesse al fine di aumentare le competenze digitali al termine del primo ciclo di istruzione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione degli alunni
sulla robotica educativa e pensiero
computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzando le ore di potenziamento del docente di tecnologia verranno proposte alle classi della scuola secondaria di primo grado attività di avviamento al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo dei mediatori robotici.

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico sul digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto di formazione graduata su livelli di competenza diversi finalizzata ad aumentare le competenze digitali e l'utilizzo corretto delle attrezzature e delle piattaforme scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MAT. DI VIA BOLOGNA - GEAA81201R

S.MAT. - MONTEGRAPPA - - GEAA81202T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Vengono definiti obiettivi di primo secondo e terzo livello e competenze attese in uscita relativamente alle seguenti aree: Relazione - Identità personale - Identità culturale- convivenza e cittadinanza.

La valutazione da parte del team docente avviene in routine giornaliera di adempimento ai propri bisogni, agli impegni e alla gestione di un incarico, nell'utilizzo dei diversi spazi scolastici, durante il gioco libero e guidato, nella gestione di esigenze collettive e di bisogni personali e la gestione del conflitto, nello svolgimento delle attività didattiche in autonomia e/o cooperando a progetti comuni, nelle diverse situazioni di vita scolastica nel rispetto degli altri, delle cose, delle regole.

Allegato:

infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione formale del raggiungimento degli obiettivi di educazione civica attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche auto costruite.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

- Cura della propria persona
- Cura degli oggetti personali
- Cura dell'ambiente e dei materiali
- Capacità di instaurare relazioni corrette con i compagni
- Capacità di instaurare relazioni corrette con gli adulti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN FRANCESCO DA PAOLA - GEIC81200X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vengono definiti obiettivi di primo secondo e terzo livello e competenze attese in uscita relativamente alle seguenti aree: Relazione - Identità personale - Identità culturale- convivenza e cittadinanza.

La valutazione da parte del team docente avviene in routine giornaliere di adempimento ai propri bisogni, agli impegni e alla gestione di un incarico, nell'utilizzo dei diversi spazi scolastici, durante il gioco libero e guidato, nella gestione di esigenze collettive e di bisogni personali e la gestione del conflitto, nello svolgimento delle attività didattiche in autonomia e/o cooperando a progetti comuni, nelle diverse situazioni di vita scolastica nel rispetto degli altri, delle cose, delle regole.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Osservazione formale del raggiungimento degli obiettivi di educazione civica attraverso l'utilizzo di griglie e rubriche auto costruite.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Cura della propria persona
- Cura degli oggetti personali
- Cura dell'ambiente e dei materiali
- Capacità di instaurare relazioni corrette con i compagni
- Capacità di instaurare relazioni corrette con gli adulti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di misurazione e di valutazione

Per la misurazione, il piano triennale dell'offerta formativa adotta i criteri riportati nella tabella seguente.

Per la valutazione formativa si rimanda alle programmazioni di area e di disciplina, in cui sono presenti eventuali griglie con specifici indicatori.

Per la valutazione per competenze si riportano di seguito i livelli di competenza esprimibili, che rispecchiano quelli della Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Allegato:

[protocollo_valutazione.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



I criteri per la valutazione del comportamento degli alunni vengono declinati in base ai seguenti indicatori (alla seguente tabella) e costituiscono la prima parte del giudizio sul documento di valutazione periodica e finale di ciascun alunno

Criteri di valutazione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare 'collaborare e partecipare'*, 'agire in modo autonomo e responsabile'** (D.M. 139/2007) e le 'competenze in materia di cittadinanza'*** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE- Nuovo Quadro di riferimento Europeo 22 maggio 2018)

*Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

***saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita civile, sociale e lavorativa, anche in società sempre più diversificate, essendo in grado di risolvere i conflitti ove necessario, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico:

- o PIENAMENTE ADEGUATO
- o ADEGUATO
- o GENERALMENTE ADEGUATO
- o PARZIALMENTE ADEGUATO
- o POCO ADEGUATO
- o NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).



L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Consiglio di Classe può anche deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018:

- lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro.
- La partecipazione ad attività (individuali o di gruppo) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo.
- L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi o quattro/cinque insufficienze non gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.



- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. S.FRANCESCO DA PAOLA-BIXIO - GEMM812011

Criteri di valutazione comuni

V. protocollo di valutazione di Istituto

Allegato:

protocollo_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- COMPORAMENTO
- USO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE



- FREQUENZA
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO ED EDUCATIVO
- RISPETTO DELLE CONSEGNE

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione. La scuola dovrà provvedere a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà strategie per consentire alle alunne ed agli alunni il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Consiglio di Classe può anche deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. In tal caso il voto dell'insegnante di religione cattolica, o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere assunta in presenza dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14 maggio 2018:

- lo studente ha difficoltà tali da pregiudicare il percorso futuro.
- La partecipazione ad attività (individuali o di gruppo) finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento non ha avviato un percorso positivo.
- L'esito dello scrutinio finale presenta almeno tre insufficienze gravi o quattro/cinque insufficienze non gravi.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno potrà essere ammesso anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline riportate sul documento di valutazione.

I requisiti che gli studenti devono possedere ai fini dell'ammissione sono i seguenti:

- frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari che dispongano l'esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998).
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione, espresso in decimi, attribuito non esclusivamente in base alla media delle valutazioni delle singole discipline, ma sulla base dell'intero percorso scolastico. Nei casi di ammissione all'esame con una o più insufficienze, il voto può anche essere inferiore a sei decimi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame. In tal caso il voto dell'insegnante di religione o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione già definiti in riferimento alla classe successiva, una volta definiti dal collegio dei docenti, devono essere correlati a variabili legate al vissuto dell'alunno affinché la decisione di ammissione o meno, sia confacente il più possibile alla crescita socio-culturale dello stesso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



S.EL. - A.MAMELI - - GEEE812012

S.EL. - MONTEGRAPPA - - GEEE812023

Criteri di valutazione comuni

V. protocollo di valutazione di Istituto.

Allegato:

protocollo_valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di Educazione Civica

Allegato:

Curricolo_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

relazione

rispetto delle regole e del regolamento scolastico

impegno

partecipazione al dialogo educativo/didattico

uso delle strutture e dei materiali

frequenza

autonomia operative



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se

con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o

al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attuale complessità con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. "La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni" (Dovigo, 2007).

Nostro obiettivo è dunque trasformare la complessità delle differenze da problema a risorsa capace di indurre elementi di qualità nella scuola. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, portando così all'allievo ad acquisire una competenza. La didattica quindi si propone di raggiungere i diversi stili di apprendimento, diventa personalizzata per raggiungere ciascun alunno e non si concentra più sulle nozioni da trasmettere, ma si concretizza sul processo.

Una specificità del nostro Istituto è il Polo RES, rivolto ad alunni con disabilità plurima e complessa, offre opportunità d'incontro tra le esigenze dell'alunno e le attività delle classi con i momenti di lavoro comune, attività di laboratorio e ludiche.

Punti di forza

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;



Valorizzazione delle risorse esistenti

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Punti di debolezza

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto sono iscritti circa 80 alunni con certificazione di disabilità, tra cui anche allievi con disabilità plurima e complessa che interagiscono con alunni delle classi della scuola primaria e secondaria con progetti fortemente inclusivi-educativi per tutti. Le metodologie didattiche utilizzate tengono costantemente conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni. A tutti gli insegnanti viene chiesta un'attiva collaborazione nella stesura della documentazione prevista dalla L.104/92, dalla L.170/2010 e dai successivi aggiornamenti. La scuola accoglie e include alunni non italofoni organizzando quando necessario percorsi personalizzati di alfabetizzazione, mediazione culturale e potenziamento linguistico. La scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza da porre in atto ogni qualvolta sia segnalata una situazione che necessiti di particolari attenzioni. E' stata inoltre aggiornata la modulistica relativa alle progettazioni personalizzate (PDP), corredata da schede di osservazione utili alla progettazione didattica. Particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza lungo tutto il percorso scolastico.

Punti di debolezza:

Si avverte l'esigenza di un incremento degli incontri con le strutture del territorio che si occupano a



vario titolo dell'inclusione degli alunni con disabilità o degli allievi in situazione di disagio. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) necessita di adeguato rinforzo (DS e specialisti) per riuscire a monitorare ed eventualmente avanzare proposte per il benessere di tutti gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie
EDUCATORI OSE

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

i piani educativi individualizzati sono stati aggiornati in funzione dell'attuazione della normativa (DM 62, 107/2015).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

vengono elaborati dai consigli di interclasse e classe e poi condivisi con i genitori e i referenti del servizio socio-sanitario o convenzionati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono ordinariamente coinvolte in occasione di colloqui, di iniziative aperte e incontri periodici di discussione e/o formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita



al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, com. 5, della legge 05/02/1992 n. 104; trovano applicazione nelle disposizioni di cui agli art. 1-10 (dal Dlgs n. 62/2017). La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso di formazione: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P:E. I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performance.



Aspetti generali

L'Istituto è formato da tre plessi complessivamente forniti di spazi adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo orari concordati, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.

Contribuisce alla gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche in collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti, riferisce al Dirigente sul suo andamento; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e per la verifica delle presenze; predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; può presiedere il Collegio dei docenti; cura la vigilanza sull'orario di servizio del personale, segnalando al Dirigente eventuali anomalie; collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; partecipa alle riunioni di staff indette dal Dirigente scolastico; collabora con i fiduciari di plesso e ordine; collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione

1



dell'organigramma e del funzionigramma;
coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. con la relativa funzione strumentale
cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie in collaborazione con il Dirigente
collabora con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie; svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto;
collabora con il Dirigente e con i fiduciari di plesso alla diffusione, curandone gli aspetti operativi, delle iniziative di carattere culturale e didattico di particolare significativa rilevanza esterna all'Istituto quale viaggi di istruzione, visite guidate, concorsi, partecipazione a manifestazioni; collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; collabora con la relativa funzione strumentale alla gestione del sito web e del registro elettronico; contribuisce a coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari in collaborazione con il referente; contribuisce a coordinare le attività di orientamento con le relative funzioni strumentali; fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; coordina la raccolta dei materiali relativi alle programmazioni, ai progetti formativi e alla relativa documentazione; collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività



collabora con la referente e con il Dirigente all'organizzazione dell'orario, degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; cura l'accoglienza dei nuovi docenti; collabora con il Dirigente e con le altre funzioni strumentali e con i referenti a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; organizzazione corsi di aggiornamento e formazione; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei consigli di classe e del Collegio dei Docenti.

Funzione strumentale	Funzioni strumentali: 1. Progettazione e innovazione 2. Comunicazione 3. Inclusione 4. Continuità e curriculum verticale 1: Area gestionale e organizzativa (revisione, aggiornamento Piano Triennale Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, coordinamento progetti, collaborazione con la dirigenza per monitoraggio attività) 2: Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai C.d.C. e D.D. ed alle attività dei docenti 3: Inclusione ed integrazione – Interventi e servizi per studenti 4: Orientamento in ingresso Continuità e curriculum verticale	4
Responsabile di plesso	Responsabile Scuola Secondaria di primo grado	8



di Via san Marino Responsabile Scuola Secondaria di primo grado di Salita Granarolo
Responsabile Scuola Infanzia di Via San Marino
Responsabile Scuola Primaria "Montegrappa" di Via San Marino
Responsabile Scuola Primaria "A. Mameli" di Via Bologna
Responsabile Scuola Infanzia di Via Bologna
Responsabile Sezione Polo R.E.S Primaria di Via Bologna
Responsabile Sezione Polo R.E.S Secondaria di Via San Marino.

Hanno il compito di: - Rappresentare la Dirigente Scolastica nel plesso - controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni anche in accordo con la segreteria, secondo i criteri riportati nel piano di sostituzione dei docenti assenti; - rapporti con il D.S. e con i collaboratori del DS; - coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); - diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni; - segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; - tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; - segnalare alle figure competenti gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali; - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - raccogliere proposte di acquisto e trasmetterle alla segreteria; - segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi del plesso scolastico - garanzia del rispetto delle norme e



delle disposizioni della Dirigente Scolastica in materia di prevenzione COVID-19; - Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse/classe in assenza del D.S.

Animatore digitale

Insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di docenza nelle sezioni composte da alunni di età diversa. Stabilisce i principi generali della progettazione Individua i temi delle attività scolastiche Progetta il percorso educativo Realizza le attività didattiche e di cura Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo Gestisce le relazioni Partecipa a percorsi di aggiornamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	13

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Definisce le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area di intervento; Individua obiettivi educativi e di apprendimento commisurati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi; Progetta metodi e strumenti per favorire le relazioni in classe; Realizza le attività educative e didattiche; Promuove l'attivazione dei processi cognitivi attraverso le attività didattiche e laboratoriali; Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo; Gestisce le relazioni; Partecipa a percorsi di aggiornamento.</p>	46



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Docente di sostegno	Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	27
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente di disegno e arte nella scuola media Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	docente di italiano, storia e geografia nella scuola media	7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE docente di matematica e scienze nella scuola media
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di musica nella scuola media
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Potenziamento
• sostituzione docenti assenti

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di scienze motorie nella scuola media
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docente di tecnologia nella scuola media
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2
• Potenziamento
• sostituzione colleghi assenti

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) docente di lingua francese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) docente di inglese nella scuola media
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 2

ADMM - SOSTEGNO Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; Contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili». Impiegato in attività di:

- Sostegno

 20

ADMM - SOSTEGNO Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe; Stende il Profilo di Funzionamento e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL.; Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno; Contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area 18



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili».

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ricopre compiti organizzativi, predispone e contabilizza gli atti amministrativi-contabili, è il diretto responsabile per la gestione dei beni mobili, è il responsabile degli adempimenti fiscali, emette mandati e reversali di incasso, coordina le attività del personale Ata in servizio, predispone programma annuale e consuntivo, predispone il piano annuale delle attività del personale Ata, è responsabile del piano negoziale, ricostruzione di carriera, verifica e predispone pratiche pensioni ecc.

Ufficio protocollo

Organizzazione e tenuta del protocollo elettronico.

Ufficio per la didattica

Organizzazione dei documenti e dei fascicoli relativi alla carriera degli alunni; cura dei rapporti con le famiglie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura della documentazione relativa alla carriera del personale docente e ATA.

Ufficio contabilità

Collaborazione con il DSGA nella predisposizione del programma annuale, del conto consuntivo e delle verifiche relative alla gestione del bilancio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico www.icsfdapaolage.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELL' AMBITO TERRITORIALE n. 1**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Valigie scientifiche**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Non uno di meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete metodologia WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Supporto al percorso di transizione ecologica delle istituzioni scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: In viaggio verso l'Antartide

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato con la comunità di Sant'Egidio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

PRIORITA' dell'intervento 1. Implementare le strategie educative e migliorare le competenze sociali e culturali degli studenti, con l'obiettivo di generare impatti concreti su una pratica didattica ed organizzativa efficace. 2. Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione dei processi di apprendimento. 3. Favorire l'innovazione didattica e metodologica anche in virtù delle Linee guida STEAM. 4. Offrire occasioni per l'approfondimento e l'aggiornamento dei contenuti delle discipline anche nell'ottica della multimedialità. 5. Ampliare l'offerta formativa con una progettualità di ampio respiro che promuova la partecipazione alle politiche europee di cooperazione: e-Twinning, Programma Erasmus+, ecc.; 6. Strutturare percorsi che prefigurino la scuola come ambiente di benessere nel rispetto delle diversità e nella costruzione dell'affettività; 7. Fornire occasioni di formazione in merito alla Sicurezza (primo soccorso, incontri con personale medico specializzato per la gestione di allergie, codici rossi, protocollo gestione emergenza anafilassi scuole, somministrazione farmaci salvavita); 8. assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; 9. Promuovere percorsi di sviluppo e ampliamento di una didattica finalizzata alla maturazione delle competenze, all'adozione di rubriche valutative. Finalità: • garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; • acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; • migliorare la qualità dell'insegnamento; • approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; • favorire l'autoaggiornamento; • garantire la crescita professionale di tutto il personale; • attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione. Tipologie di formazione: - Corsi di formazione organizzati dal MIUR e dagli USR per affrontare esigenze specifiche legate agli insegnamenti prescritti dagli ordinamenti e alle innovazioni di carattere strutturale e metodologico decise dall'Amministrazione; - Corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dagli Enti e dalle Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero e organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, purché siano coerenti con gli obiettivi precedentemente enunciati; - Interventi formativi, sia in autoapprendimento che con la presenza di tutor esterni o interni, autonomamente concepiti e realizzati dalla scuola per sostenere i



progetti di Istituto previsti dal PTOF; - Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e derivanti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento ed alle priorità formative ed ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica. Si invita, altresì, allo scambio di buone pratiche e alla strutturazione di momenti di confronto che prevedano la costruzione di modelli e materiali condivisi, visite tra docenti all'interno dello stesso istituto e con insegnanti di altre scuole sia regionali che extraregionali (visiting e scambi professionali) e formazione necessaria a garantire supporto, recupero, potenziamento e ampliamento per il successo formativo di tutti gli studenti. Si indicano come prioritarie le aree riportate di seguito: o Innovazione scolastica o Metodologie didattiche innovative o Didattica per competenze o Benessere a scuola o Ambienti di apprendimento o STEM o Sicurezza (in corso: FORMAZIONE SICUREZZA INFORMATICA E SUL CODICE DI CONDOTTA, FORMAZIONE CORSO PRIVACY AGGIORNAMENTO) o CLIL e Lingua Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali. La partecipazione ai corsi di formazione sarà riconosciuta come momento formativo all'interno delle 40+40 ore del Piano annuale delle attività del personale docente, se obbligatoria. La partecipazione ai corsi, scelti autonomamente dai docenti, sarà considerata come un momento di formazione a condizione che siano organizzati dal Ministero dell'Istruzione (M.I.), da enti accreditati, dall'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole e Enti territoriali. Inoltre, saranno riconosciuti anche i corsi scelti liberamente dai docenti, a patto che siano coerenti con il Piano di formazione. È importante notare che tutte le scuole statali e le università sono automaticamente considerate soggetti accreditati. La partecipazione a mostre, conferenze, convegni e attività culturali simili potrà essere considerata come attività di autoformazione solo se accompagnata da un'autocertificazione e da un documento che attesti la partecipazione, se disponibile. Si invita cortesemente i docenti che partecipano a corsi di aggiornamento e formazione a consegnare copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore del corso agli uffici di segreteria. Questa copia sarà conservata nel fascicolo personale del docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Varia

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi obbligatori Legge n. 81/08. Formazione figure sensibili FORMAZIONE SICUREZZA INFORMATICA E SUL CODICE DI CONDOTTA FORMAZIONE CORSO PRIVACY AGGIORNAMENTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Enti accreditati

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola